



**ISTITUTO COMPRENSIVO “CECILIA DEGANUTTI” DI LATISANA  
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO**

Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD)  
Tel. 0431 520311/511061 - C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302  
Codice Univoco Fatture Elettroniche: UFK1Y8  
e-mail: [udic835003@istruzione.it](mailto:udic835003@istruzione.it) pec: [udic835003@pec.istruzione.it](mailto:udic835003@pec.istruzione.it)  
sito web: <https://iclatisana.edu.it>

**Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della gestione del servizio di cassa di durata quadriennale periodo 01/01/2026 – 31/12/2029 ai sensi degli artt. 49 e 50 del D. L.gs 36/2023, per importo inferiore alla soglia comunitaria.**

**CIG: B8BEFB27AE**

**CONSIDERATO** che in data 31/12/2025 scadrà la Convenzione per la gestione del servizio di cassa che l’Istituto ha in essere con la banca “Intesa San Paolo” e pertanto si rende necessaria una nuova acquisizione per un periodo che decorrere dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2029;

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO che alla data odierna non sono attive Convenzioni Consip aventi per oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
- VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
- VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- CONSIDERATO in particolare, l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. B, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell' art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, con un unico operatore economico alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- 1.possibilità di richiedere direttamente al fornitore prescelto offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze di questa istituzione scolastica;
2. valore dell'appalto stimato di importo presunto €. 4950,00 (IVA esclusa) inferiore a quello massimo di 140.000,00 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di “affidamento diretto”;
- 3.ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura del servizio di cassa all'istituto;
- 4.soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- VISTO** l'art. 49 comma 6 del D. Lgs 36/2023, il quale dispone che “È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 0024078 del 30/11/2018 relativa al rinnovo della Convenzione di Cassa;
- CONSIDERATO** che l'operatore uscente INTESA SANPAOLO S.P.A , che dispone dell'applicativo OIL ha espletato servizio con piena rispondenza all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare; e che la convenzione in essere è stata eseguita, a tutt'oggi, a regola d'arte e con grande professionalità e che quindi nulla osta affinché si contragga ulteriore convenzione;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 riguardante le “Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare, l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ;
- VISTO** il Programma Annuale 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 23/01/2025;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio d'Istituto in data 24/01/2024;
- VISTA** la richiesta d'offerta prot. n. 10152 del 30/09/2025;
- VISTA** l'offerta per la gestione del Servizio di Cassa di durata quadriennale periodo 01/01/2026 – 31/12/2029 inviata dall'Istituto Bancario Intesa San Paolo prot. n. 10995

del 17/10/2025 che ha quantificato in Euro 1000,00 oltre IVA il compenso annuo per la gestione del servizio di cassa;

**CONSIDERATA** l'offerta congrua e soddisfacente per le esigenze della Scuola in relazione al servizio offerto;

**CONSIDERATO** che sussiste la copertura finanziaria;

**DECIDE**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto all'Intesa Sanpaolo S.P.A. con sede in Torino piazza San Carlo n. 156 C.F. 00799960158 – il Servizio di Cassa per il quadriennio 01/01/2026 – 31/12/2029, sulla base del citato nuovo schema di convenzione, per una spesa annua complessiva di Euro 1000,00, oltre IVA, e quindi, per un impegno quadriennale complessivo di Euro 4.000,00 (quattromila/00);
- di dare atto che il compenso sarà liquidato annualmente, dietro presentazione di regolare fattura elettronica;
- di autorizzare annualmente la spesa di € 1.000,00 OLTRE IVA da imputare sul capitolo A.2.1. FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE;
- di nominare il Dirigente Scolastico prof.ssa Giovanna Crimaldi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Giovanna Crimaldi